

Speciale

Starbene

IL SETTIMANALE MONDADORI DELLA BUONA SALUTE

I nuovi interventi di chirurgia estetica

Una bocca

Labbra

La chirurgia estetica oggi consente di assottigliare o rendere più carnose le labbra. Oppure di eliminare piccole rughe nel contorno labiale.

da 700 mila lire in su

Denti

Sono storti? Troppo piccoli o a punta? Distanziati l'uno dall'altro? Bastano piccoli interventi per renderli più belli senza rovinarli.

fino a un milione

Gengive

Per sfoggiare un bel sorriso ed eliminare il disagio derivante da piccole anomalie, si può ricorrere a trattamenti rapidi ed efficaci.

oltre un milione



da

star

Piccoli difetti a denti, labbra e gengive? Niente paura: oggi si possono eliminare. Ricorrendo a piccoli e mirati interventi di chirurgia estetica. In grado di donare un sorriso smagliante. Proprio come le dive del cinema

di Claudia dall'Arca

Positiva, contagiosa, una bella risata allenta qualsiasi tensione. A patto che sia spontanea e aperta. Un privilegio che non tutti conoscono. Ci sono tanti piccoli difetti ai denti, alla bocca e alle labbra che rendono insicuri e che limitano uno dei gesti più belli e significativi dell'uomo. Ma che oggi possono essere risolti con interventi estetici specifici.

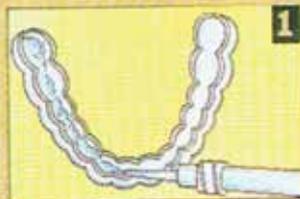
Denti

A rovinare il sorriso può essere un dente un po' storto o troppo a punta oppure uno spazio interdentale molto evidente. Difetti che oggi, grazie all'estetica dentale, è possibile correggere ricorrendo a piccoli interventi mirati che restituiscono bellezza e armonia ai denti, rispettandone al massimo la vitalità. Il merito è della White restoration, una tecnica che utilizza il composito, un materiale estetico formato da cristalli di quarzo bianchi o colorati, che viene applicato a strati sulla superficie dei denti.

Denti storti. «Se il dente sporge in fuori o si accavalla su quello a lato, si interviene asportando la piccola parte

che non è allineata», spiega il dottor Gianfranco Ajello, odontoiatra di Salerno e presidente dell'Aedi, Accademia di estetica dentale italiana. «Quindi, con appositi strumenti, si applicano piccoli strati di composito in modo da conferire al dente una superficie piana e diritta. Strato per strato, il materiale viene fissato con l'uso di lampade alogene, che garantiscono la compattezza e la resistenza della resina. E la mettano al riparo da futuri ingiallimenti». Al termine del lavoro, sarà impossibile scoprire imperfezioni di colore e struttura. La durata della seduta può variare da un'ora e mezza fino a tre. Il costo va dalle 500 mila lire al milione per dente. La durata del lavoro è di almeno una decina di anni.

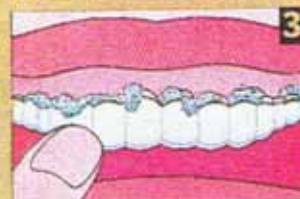
Dente a cono. Finisce a punta e appare sproporzionatamente piccolo. «Il dente viene lasciato intatto», dice il dottor Marcello Conte, odontoiatra di Napoli e membro dell'Aedi. «Sulla sua superficie vengono applicati numerosi strati di composito fino a ottenere il volume e la forma desiderati. Anche in questo caso, grazie alle varie possibilità di combinazioni cromatiche, il colore sarà identico a quello del resto della dentatura». Durata della seduta: circa un'ora e mezza. Costo: da 500 mila li-



1



2



3



4

1. Alla sera, mettete lo speciale gel nell'apposita struttura 2. Applicare l'apparecchio sui denti 3. Rimuovetelo il mattino dopo 4. Lavatevi i denti

Speciale

Bastano pochi giorni per avere denti bianchissimi

«Il Nightguard bleaching, cioè la tecnica di sbiancamento dei denti, è molto semplice», spiega il dottor Gianfranco Ajello. «E ognuno lo gestisce da sé, a casa propria». Dopo la visita di controllo, il dentista realizza un modellino in gesso della dentatura del paziente su cui viene costruita un'impronta di plastica trasparente. Tutte le sere, dopo la consueta pulizia della bocca, si riempie questa struttura con uno speciale gel e la si inserisce sulle arcate dentali. Va mantenuta per tutta la notte. Il mattino seguente la si rimuove e ci si lava i denti con spazzolino e dentifricio. Così per sette notti. Nella maggior parte dei casi al termine del trattamento il bianco è perfetto. «Il successo è dovuto al perossido di carbamide contenuto nel gel che, lasciato a contatto dei denti per 7-8 ore, provoca una reazione chimica con le molecole delle sostanze che determinano la colorazione indesiderata», conclude Ajello. «Lo sbiancamento non ha controindicazioni né effetti collaterali. Inizialmente può provocare un'ipersensibilità al freddo o al caldo che passa in un paio di giorni. Al termine del trattamento, è opportuna una visita di controllo durante la quale il dentista può eventualmente ritoccare qualche punto per dare un tocco di luce in più». Per la colorazione giallognola, può essere necessario ricorrere a un secondo ciclo di una settimana, per un costo di circa un milione e mezzo di lire. La colorazione grigiasta, nei casi più tenaci, può richiedere qualche trattamento in più.

re a circa un milione. Garanzia nel tempo: una decina di anni.

Spazio tra un dente e l'altro. «Il difetto», spiega il dottor Conte, «può essere risolto aumentando con il composito il volume dei denti staccati, fino a farli toccare fra di loro». Il tempo della seduta varia da una a tre ore e il costo va dalle 500 alle 700 mila lire. Durata del lavoro: circa 10 anni.

Gengive

Anche le gengive devono essere a posto: ben proporzionate, con arcate regolari che coprano alla perfezione la radice dentale. Ecco quattro interventi che servono a rimodellarle.

Sorriso cavallino. È la classica risata che scopre troppo la gengiva. «Se il problema riguarda l'arcata superiore», spiega il dottor Ajello, «si interviene chirurgicamente effettuando due tagli: uno nel punto del labbro in cui si uni-

sce alla gengiva e l'altro dove viene creato il nuovo attacco muscolare». L'operazione si effettua in anestesia locale, non è dolorosa, dura circa due ore e costa da un milione e 200 mila lire a un milione e 700 mila lire.

Il difetto, però, può anche dipendere da un eccesso di mucosa o di osso che crea una sorta di protuberanza. «Se il problema è causato dalla gengiva», spiega il dottor Ajello, «l'intervento è semplice: con il bisturi si rimuove la sporgenza. Se invece dipende dall'osso, è necessario tagliare la mucosa gengivale, alzarla, limare l'osso e riposizionare il tessuto con i punti».

L'intervento di rimozione della sola gengiva dura circa un'ora e costa dalle 900 mila lire a un milione e cento mila lire. Se occorre limare l'osso, la durata dell'operazione è di due ore e il costo va da un milione e 400 mila lire a un milione e 600 mila lire.

Anomalia dell'arco gengivale. La parabola gengivale, cioè la parte che si

appoggia al dente, per essere bella deve avere una forma naturale, ad arco. «In alcuni casi, invece, il vertice si presenta a punta, in altri è appiattito, cioè la corona dei denti è ricoperta da una linea continua di mucosa», spiega il dottor Ajello. «Per eliminare l'arco a forma gotica, si taglia una piccola parte di gengiva a lato della zona difettosa e lo si ruota sull'angolo da coprire, rimodellando la parabola». L'operazione dura circa un'ora e costa dalle 900 mila lire a un milione e 100 mila lire.

«Se invece l'arco è appiattito, si effettua una serie di piccolissime incisioni che consentono di eliminare la gengiva in eccesso e di rimodellarla come fosse una scultura», prosegue il dottor Ajello. L'operazione richiede una-due ore e la spesa va dalle 900 mila lire a un milione e cento mila lire.

Retrazione gengivale. È un difetto molto diffuso e consiste nel ritiro della gengiva che lascia scoperta la parte in cemento del dente. «L'operazione consiste nel prelevare una striscia di tessuto connettivo, cioè quello profondo della mucosa orale, dalla zona a fianco di quella da rimodellare o dal palato», dice il dottor Ajello. «Quindi, si crea una tasca nel punto in cui la gengiva è retratta, dentro la quale si inserisce e si fissa il lembo di tessuto prelevato. Nell'arco di pochi mesi, la gengiva ricresce in modo spontaneo coprendo la parte di dente scoperta».

Durata dell'intervento: mediamente un'ora. Costo: intorno a un milione.

Lifting

Spesso, a offuscare il sorriso sono le labbra troppo sottili o circondate da una raggiera di piccole rughe. Oppure un lungo solco a lato del naso. Anche in questi casi, niente paura. I rimedi per restituire alla bocca freschezza e sensualità esistono. Sono tutti trattamenti ambulatoriali e si effettuano per lo più in anestesia locale.

Rughe a raggiera. Se le rughe sono molto sottili e poco profonde, si può ricorrere a un peeling con l'acido glicolico. «Con un pennellino, il me-

Brigitte Bardot

Cindy Crawford

Valeria Marini

Pamela Anderson

Julia Roberts

SORRISI DA STAR

Un bel sorriso è sicuramente una preziosa arma di seduzione. Ed è in grado di donare ad ogni donna una buona dose di sex appeal. Lo sanno bene le star del cinema, che sfoggiano sorrisi dirompenti e disarmanti. A volte anche per merito della chirurgia estetica.

dico applica sulla parte una soluzione al 70 o 90 per cento di concentrazione di questa sostanza», spiega il dottor Fabio Rinaldi, dermatologo del Centro medico Respighi, ambulatorio satellite dell'ospedale San Raffaele di Milano. «Le cellule di superficie dell'epidermide cadono e il derma, la parte sottostante, viene stimolato a ricrescere. La pelle appare così più levigata». Il peeling all'acido glicolico è indolore e non ha controindicazioni. Richiede però cautela sulla pelle scura, perché può causare un'iperpigmentazione. Ed è molto costoso: ogni seduta costa circa 200 mila lire e per attenuare le rughe ne occorrono almeno una decina. Gli effetti durano da sei mesi a un anno. Si possono prevedere brevi cicli di richiamo.

Peeling chimico. «Il medico applica sulla parte interessata una soluzione contenente acidi, come il fenolo o il tricloroacetico», spiega il professor Maurizio Marchetti, specialista in chi-

rurgia plastica presso il Policlinico San Matteo di Pavia. «Nel giro di una decina di giorni, durante i quali si deve tenere coperta e medicata la parte, la pelle cade per un processo simile a quello di un'ustione. Ci vorranno altri due o tre mesi perché il colore di quella nuova, che appare più rosea, diventi omogeneo col resto del viso. Il trattamento presenta alcuni gravi rischi legati alla difficoltà di prevedere quanto la sostanza penetri nella pelle. Può infatti lasciare spiacevoli discromie e, nel peggiore dei casi, cicatrici ipertrofiche». Durata dell'intervento: mezz'ora circa. Costo: da uno a tre milioni. Durata dell'effetto: parecchi anni.

Dermoabrasione meccanica. «Si effettua con una fresa diamantata che leviga i tessuti dell'epidermide e del derma», prosegue Marchetti. «Dopo una settimana di impacchi o coperture con garze grasse la pelle appare arrossata, come in seguito a una sbucciatura. Anche in questo caso occorre

qualche mese perché il colore si normalizzi. La dermoabrasione meccanica, per la difficoltà legata all'uso di uno strumento meccanico imperfetto, presenta rischi di inestetismi come discromie, avvallamenti o piccole cicatrici». Tempi, costi e durata degli effetti sono analoghi a quelli del peeling chimico.

Laserabrasione. L'ultima novità per eliminare le rughe intorno alle labbra si chiama Silk Touch, un nuovo tipo di laser ultrapulsante. «Con questo strumento si può controllare perfettamente il tempo di emissione e la potenza del raggio», spiega il dottor Fabio Rinaldi. «Quindi, si può dosare la profondità dell'abrasione, arrivando anche a circa quattro millimetri, e togliere completamente le rughe in modo omogeneo. L'intervento, eseguito in anestesia locale, è indolore e non dura più di 15 minuti. Per una settimana si avranno piccole crosticine, e per circa un mese un leggero rossore, mascherabile con il trucco. Il risultato

← sarà una pelle sana e senza rughe per diversi anni». Costo dell'intervento: da un milione e mezzo a due milioni.

Una raccomandazione valida per tutti i trattamenti: niente sole per almeno sei mesi dopo l'intervento, per evitare il rischio di spiacevoli macchie scure sulla pelle trattata.

Labbra

Se sono poco pronunciate, si possono rendere più carnose. Se invece sono troppo sottili si possono far diventare più grandi. «Ma attenzione», avverte il professor Maurizio Marchetti. «Le tecniche non sono così miracolose come spesso ci si aspetta. E in ogni caso è necessario affidarsi a medici esperti che eseguano gli interventi in condizioni di assoluta sicurezza».

Collagene. «È una sostanza estratta dal derma dei bovini», spiega il dottor Ciro De Sio, specialista in chirurgia plastica presso l'Istituto dermatopatico Immacolata di Roma. «Si può iniettare sul bordo delle labbra, per renderlo più evidente, oppure nello spessore del labbro, per renderlo più carnoso. In genere, non dà alcun problema, anche se è opportuno iniettare qualche goccia di collagene in un'altra zona del corpo un mese prima del trattamento, in modo da assicurarsi che non crei reazioni allergiche. Con il collagene si ottengono buoni risultati, ma c'è un inconveniente: gli effetti non durano più di tre o quattro mesi». Costi: da 700 mila lire a un milione e mezzo.

Lipofilling. «Il metodo è analogo a quello del collagene, ma la sostanza iniettata è il grasso della paziente», chiarisce il dottor De Sio. «Con una siringa lo si aspira dall'addome o dai glutei, lo si depura del sangue e lo si inietta nelle labbra. Il trattamento si effettua in anestesia locale e in sala operatoria, per scongiurare il rischio di contaminazioni del grasso. Gli effetti durano cinque o sei mesi». Costi: da uno a due milioni e mezzo.

Goretex. «Buoni risultati si ottengono con l'uso del goretex, un materiale usato spesso in chirurgia», dice il professor Maurizio Marchetti. «Inserendo fili di goretex nel tessuto muscolare del labbro, si crea una base permanente di spessore che ne aumenta il volume». L'intervento dura circa mezz'ora. Costo: circa tre milioni.

Lifting delle labbra. Si tratta di un intervento di chirurgia plastica, indicato nei casi in cui le labbra sono particolarmente sottili. «In pratica si disegna un nuovo contorno delle labbra», dice il dottor Ciro De Sio. L'intervento dura circa mezz'ora, si effettua in anestesia locale e comporta la rimozione dei punti dopo cinque o sei giorni. Il lifting delle labbra costa dai tre ai quattro milioni di lire.

Solchi naso-labiali. «Se la ruga è leggera può essere indicato un riempimento con piccole iniezioni di collagene», dice il dottor Ciro De Sio. «Oppure il lipofilling, cioè l'utilizzo del grasso della paziente, come per le labbra. Va però tenuto conto

Bleaching: la parola a chi l'ha provato

Lo sbiancamento dei denti è una metodica particolarmente efficace per sconfiggere i più diffusi e tenaci difetti di colore dei denti: dal giallo-arancio al grigio-nero, tipico di chi in tenera età ha assunto la tetraciclina, un antibiotico molto usato anni fa per curare infezioni bronchiali e gastrointestinali. «Non sono mai riuscita a sorridere con spontaneità: i miei denti, pur essendo ben fatti e allineati, erano giallognoli e spenti», racconta Giovanna C., una giornalista di poco più di quarant'anni. «Qualche tempo fa ho scoperto che esiste una tecnica molto semplice di sbiancamento dei denti: il bleaching. Senza crederci troppo l'ho provata. Per sette notti ho applicato la sostanza sbiancante che mi ha indicato il medico. E alla fine del trattamento non volevo credere ai miei occhi: i denti erano davvero bianchi e avevano acquistato una nuova luce».

che in entrambi i casi il risultato si esaurisce nell'arco di qualche mese. E che, quindi, per mantenerlo occorrono delle sedute di richiamo». Il trattamento al collagene costa da un milione a un milione e mezzo. Quello con il grasso da uno a due milioni e mezzo di lire.

«Se il solco è profondo, è preferibile ricorrere all'inserimento del goretex che crea un riempimento duraturo», continua il dottor De Sio. «Si può anche utilizzare la tecnica dell'autotrapianto di derma. Si estrae una basterella di questo tessuto dall'inguine, in modo che la piccola cicatrice si confonda con la piega naturale di questa zona. Quindi, si pratica un forellino nella ruga tra il naso e le labbra e vi si inserisce il derma, in modo da riempirla facendola scomparire. Si chiude il foro con un punto di sutura molto piccolo che verrà tolto dopo quattro o cinque giorni, senza lasciar traccia». Sia il trattamento con il goretex sia quello con il derma si effettuano in sala operatoria, in anestesia locale. L'intervento con il goretex costa da uno a due milioni di lire. L'autotrapianto del derma da uno a un milione e mezzo.



Coronoplastica: è un intervento chirurgico che serve ad asportare, con una piccola fresa, una parte sporgente di dente. Dopo l'asportazione, si ricostruiscono le parti di dente che servono a raddrizzarlo, usando il composito, una speciale resina in grado di restituire o aggiungere lo smalto.